

PROMEMORIA AI GESTORI DI PUBBLICI ESERCIZI
SUGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, LEGALITÀ, IGIENE E TUTELA DELLA QUALITÀ DELLA VITA

Spett.li Gestori,

la tutela delle persone, la sicurezza pubblica e la qualità della vita nella comunità locale si realizzano attraverso il rispetto di regole e obblighi normativi, che garantiscono il corretto esercizio delle attività di pubblico esercizio.

L'**Ufficio Attività Produttive** intende richiamare l'attenzione su tali obblighi in un'ottica **preventiva e di piena collaborazione con i gestori**, volta a prevenire eventuali problemi o rischi per la sicurezza, e non come strumento repressivo o punitivo. L'obiettivo è supportare gli esercenti nel garantire legalità, sicurezza e benessere della comunità.

Le recenti notizie di cronaca, anche a livello internazionale, evidenziano quanto sia importante mantenere alta l'attenzione su tutti i fattori di rischio, inclusi quelli meno evidenti. La gestione responsabile delle attività e delle emissioni sonore, insieme al rispetto delle norme di sicurezza e ordine pubblico, contribuisce significativamente alla vivibilità e alla sicurezza collettiva.

Al fine di favorire una corretta informazione e consapevolezza, si riepilogano di seguito i **principali obblighi cui sono tenuti i gestori di pubblici esercizi**, secondo la normativa vigente.

ELENCO DEGLI OBBLIGHI PER I PUBBLICI ESERCIZI

I gestori sono tenuti a:

- essere in possesso della **licenza di polizia di cui all'art. 86 del T.U.L.P.S.**;
- garantire il possesso dei **requisiti professionali (abilitazione SAB – Somministrazione di Alimenti e Bevande)** da parte del titolare e degli eventuali preposti;
- assicurare la **sorvegliabilità dei locali**, consentendo il controllo dall'esterno e garantendo che le aree non aperte al pubblico non ostacolino l'accesso delle Forze dell'Ordine;
- rispettare la normativa in materia di **igiene e sicurezza alimentare**, inclusi il possesso degli attestati HACCP e la corretta gestione degli alimenti;
- osservare il **divieto di somministrazione di bevande alcoliche** a minori di 18 anni, a persone in stato di manifesta ubriachezza o affette da infermità mentale;
- rispettare le **ordinanze sindacali e le disposizioni comunali vigenti**, in particolare in materia di orari, utilizzo degli spazi e somministrazione di bevande alcoliche;
- adempiere agli obblighi previsti dall'**art. 8, comma 2, della Legge n. 447/1995**, mediante la presentazione della **Dichiarazione di Impatto Acustico** per le attività che possono produrre emissioni sonore. La Dichiarazione dovrà essere effettuata tramite apposita **Pratica al competente Ufficio SUAPE**, esclusivamente in modalità telematica, attraverso il portale **Sardegna Impresa**, accessibile al seguente indirizzo: <https://www.sardegnaimpresa.eu/it/accedi>
- All'interno del portale dovranno essere compilati i seguenti modelli:
 - DUA

- E5
- D3

Alla pratica dovrà inoltre essere allegata apposita **Relazione di Impatto Acustico**, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, secondo la normativa vigente. L'accesso al portale Sardegna Impresa potrà avvenire tramite **SPID, CIE o CNS**. In caso di delega alla presentazione e/o alla firma della pratica, sarà necessario compilare il **modello F15 – Delega**, allegando copia del documento di identità del delegante.

- **collaborare attivamente con le istituzioni**, segnalando tempestivamente alle Forze dell'Ordine eventuali situazioni di illegalità o rischio per l'ordine pubblico.

E' FORTEMENTE RACCOMANDATO INOLTRE:

- installare e mantenere sistemi di **videosorveglianza**, nel rispetto della normativa sulla privacy, con riprese di ingressi, uscite di sicurezza e aree limitrofe
- adottare, affiggere e far rispettare un **Codice di condotta per la clientela**, finalizzato alla prevenzione di comportamenti illeciti o molesti;
- garantire un'adeguata **illuminazione dell'ingresso del locale** dall'imbrunire fino alla chiusura;
- assicurare, ove previsto, la presenza di **personale addetto ai servizi di controllo**, regolarmente formato e autorizzato;

Si precisa che il presente richiamo agli obblighi ha **scopo preventivo e informativo**, volto a supportare i gestori nell'adozione di comportamenti corretti e responsabili, evitando situazioni di rischio o problemi futuri, e non costituisce iniziativa punitiva.

Il mancato rispetto degli obblighi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente, ma l'Ufficio resta **a disposizione per consulenza, chiarimenti e supporto**, in un'ottica di collaborazione e prevenzione.

Si evidenzia infine che tali obblighi sono stati ulteriormente rafforzati dalle **Linee Guida di cui al D.M. 21 gennaio 2025**, che introducono anche **meccanismi premiali** per i gestori che adottano buone pratiche in materia di sicurezza, prevenzione e legalità.

Si invita pertanto a verificare attentamente la propria posizione e ad adottare comportamenti coerenti con i principi di responsabilità e collaborazione, a tutela della sicurezza e della qualità della vita della comunità.